



CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Principi generali

Ai sensi del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 99/2009 il CdC attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteria per l'attribuzione del punteggio (classi terze e quarte)

- 1) Il punteggio minimo della banda di oscillazione viene attribuito se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) l'alunno è ammesso all'anno successivo con "delibera a maggioranza" nello scrutinio integrativo di settembre (i.e. dal verbale dello scrutinio risulta che in almeno una materia il docente della disciplina ha proposto un voto insufficiente, ma il Consiglio di Classe ha deliberato, senza raggiungere l'unanimità, di attribuire un voto sufficiente);
 - b) nessuna delle condizioni sottoindicate (c), (d), (e), (f), (g) si verifica;
- 2) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito (a patto che non sussista la condizione (a) sopraindicata) se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - c) la somma fra la parte intera e la prima cifra decimale della media M è maggiore di 10;
 - d) la valutazione del comportamento dell'alunno è pari a 10;
 - e) l'alunno è ammesso all'anno successivo nello scrutinio di giugno senza ricevere "aiuti" (i.e. dal verbale dello scrutinio non risultano difformità fra i voti proposti dai docenti delle varie discipline e i voti poi effettivamente deliberati, a maggioranza o all'unanimità, dal Consiglio di Classe) e ha svolto le previste attività di alternanza scuola-lavoro senza demerito (i.e. nel verbale dello scrutinio non sono presenti annotazioni negative in merito alla valutazione delle attività di alternanza svolte);
 - f) all'alunno è stato riconosciuto un credito formativo;
 - g) l'alunno ha frequentato attività scolastiche a carattere non obbligatorio, della durata di almeno 20 ore, partecipando ad almeno l'80% degli incontri (sono considerati validi, a tal fine, tutti i corsi e gli insegnamenti del Liceo, curricolari o extracurricolari, che lo studente può liberamente e facoltativamente scegliere di frequentare).

Criteria per l'attribuzione del punteggio (classi quinte)

- 1) Il punteggio minimo della banda di oscillazione viene attribuito se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) l'alunno è ammesso all'Esame di Stato con "delibera a maggioranza" (i.e. dal verbale dello scrutinio risulta che in almeno una materia il docente della disciplina ha proposto un voto insufficiente, ma il Consiglio di Classe ha deliberato, senza raggiungere l'unanimità, di attribuire un voto sufficiente);
 - b) nessuna delle condizioni sottoindicate (c), (d), (e), (f), (g) si verifica;
- 2) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito (a patto che non sussista la condizione (a) sopraindicata) se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - c) la somma fra la parte intera e la prima cifra decimale della media M è maggiore di 10;
 - d) la valutazione del comportamento dell'alunno è pari a 10;
 - e) l'alunno risulta ammesso all'Esame di Stato senza ricevere "aiuti" (i.e. dal verbale dello scrutinio non risultano difformità fra i voti proposti dai docenti delle varie discipline e i voti poi effettivamente deliberati, a maggioranza o all'unanimità, dal Consiglio di Classe) e ha svolto le previste attività di alternanza scuola-lavoro senza demerito (i.e. nel verbale dello scrutinio non sono presenti annotazioni negative in merito alla valutazione delle attività di alternanza svolte);
 - f) all'alunno è stato riconosciuto un credito formativo;
 - g) l'alunno ha frequentato attività scolastiche a carattere non obbligatorio, della durata di almeno 20 ore, partecipando ad almeno l'80% degli incontri.